



Autorità di Bacino del Fiume Arno

II Settore Tecnico
Governo del Territorio
U.O. Assetto Idrogeologico

Prot. n. 856 del 22 FEB. 2012

Al Comune di Cascina
Servizio Autonomo Governo del Territorio - Urbanistica
Corso Matteotti, 90 - 56021 Cascina (PI)

Comune di Cascina



Ufficio Protocollo
Nr.0005756 Data 27/02/2012
Tit. # Arrivo

Risposta a Nota Prot. 4217 del 13.02.2012 - Ns. Prot. 815 del 21.02.

Oggetto: Variante al Regolamento Urbanistico finalizzata all'adeguamento delle NTA aree agricole

In merito alla procedura di formazione/modifica degli strumenti di Pianificazione territoriale e degli Atti comunali di Governo del Territorio si ricorda la vigenza del Piano di bacino per gli stralci ad oggi approvati e i progetti di Piano, *in itinere*, con le relative Misure di salvaguardia (documentazione consultabile sul sito dell'Autorità www.adbarno.it): quale contributo istruttorio si precisa allora che per quanto riguarda lo sfruttamento della risorsa idrica, visto l'incremento dei consumi rispetto alla situazione attuale, ai fini dell'approvvigionamento questa Autorità con Delibera di Comitato Istituzionale n. 204 del 28/2/2008 ha adottato il Progetto di Piano di bacino Stralcio "Bilancio idrico" e le relative misure di salvaguardia entrate in vigore con la pubblicazione nella G.U. n° 78 del 02.04.08. Il territorio viene distinto per classi di disponibilità idrica (sotterranee) e deficit idrico (superficiali) precisando per ciascuna classe e ciascun comprensorio le azioni necessarie finalizzate al bilancio idrico a scala di bacino; per le acque superficiali e di subalveo viene inoltre definito il D.M.V. (*Deflusso Minimo Vitale*) che deve essere garantito in base agli obiettivi strategici e generali che il Piano si prefigge. Si informa intanto che è stata prorogata al 31.12.2012 la vigenza delle relative misure di salvaguardia.

Il Comune di Cascina rimane sempre tenuto ad adeguare i propri strumenti di pianificazione alle disposizioni contenute nel Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI): si ribadisce pertanto l'invito ad effettuare la verifica di conformità prevista con le modalità di cui all'art. 27 comma secondo delle NTA del PAI comunicandone gli esiti come già richiesto (Nota ns. prot. n. 3775 del 11.08.2010). Qualora si determinino i presupposti dovrà essere attivata la procedura di cui agli artt. 27 comma terzo e 32 comma ottavo delle NTA del PAI (verifica di coerenza ed aggiornamento del quadro conoscitivo del PAI). Si richiama dunque la possibilità di dare seguito a quanto previsto dall'art. 35 delle NTA del PAI relativamente all'attività di supporto tecnico ad Enti Pubblici e a Privati. A tale scopo si possono contattare: dott. ing. Serena Franceschini per le problematiche idrauliche (tel. 055/26743225, e-mail s.franceschini@adbarno.it); dott. geol. Lorenzo Sulli per le problematiche relative a fenomeni geomorfologici (tel. 055/26743244, e-mail l.sulli@adbarno.it). Anche i contenuti della Variante normativa in parola, e la sua attuazione, dovranno risultare conformi. Rimandando per eventuali ulteriori chiarimenti al dott. agronomo Renato Sassaroli (tel. 055-26743227; e-mail: r.sassaroli@adbarno.it) si porgono distinti saluti.

Il Dirigente

(Ing. Isabella Bonamini)

IB/RSa